

LA PROPOSTA "Sarebbe un passaggio decisivo per la categoria"

"Una laurea per i geometri"

Un passaggio decisivo per la categoria, che fissa un obiettivo primario: la nascita di un percorso di laurea triennale professionalizzante e abilitante che contraddistingue il geometra nel panorama nazionale delle risorse tecniche professionali a disposizione del mondo economico e della società civile". A dirlo il presidente del Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati, Maurizio Savoncelli, in occasione della presentazione alla Camera dei deputati della proposta di legge che riforma il percorso di accesso alla professione di geometra.

"Nei diversi tavoli di confronto - fa notare - ai quali abbiamo finora partecipato, è

stata sostenuta con decisione l'importanza di un'evoluzione del suo percorso di accesso alla professione, in considerazione del ruolo costantemente svolto dai nostri iscritti nelle diverse occasioni, come nell'emergenza, nella ricostruzione, nella crescita economica sostenibile".

"Grazie alla sua vocazione polivalente e multidisciplinare - avverte - il geometra ha rivelato sempre nuove capacità di porsi in modo qualificato nel contesto nazionale e internazionale del mercato del lavoro. Infine, non abbiamo trascurato il cammino della normativa europea: il futuro ci impone una formazione universitaria specifica per svolgere la libera pro-

fessione in ambito transnazionale: è un preciso adempimento richiesto dalla Comunità europea per il 2020". "La proposta presentata - ricorda Fausto Amadasi, presidente della **Cassa di previdenza** dei geometri - è la conclusione di un cammino che ci ha visto impegnati dall'orientamento scolastico negli istituti di primo livello sino alla carica abilitante. Ci consentirà di consegnare al nuovo geometra uno strumento indispensabile per entrare immediatamente nel mondo del lavoro professionale, in linea con la normativa europea che renderà obbligatorio il percorso universitario entro il 2020".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

